

Prot. n. 796 /A11
Roma, 3 dicembre 2020

Ai Componenti del Consiglio Generale
Ai Segretari Regionali
Ai Segretari Provinciali
Ai Segretari Aziendali
Ai Referenti Aziendali
LORO SEDI

OGGETTO: - Informativa sui Tavoli tecnici istituiti al MUR -.

Carissime/i

nel tardo pomeriggio del giorno 1 dicembre, si è svolto il terzo incontro dei tavoli tecnici avviati dopo la pausa estiva con il Ministero dell'Università e della Ricerca, per affrontare alcuni temi peculiari del settore Università e Aziende Ospedaliere Universitarie che nell'ambito del confronto politico sono stati individuati come criticità da affrontare con maggiore priorità.

Tenuto conto dell'iter di approvazione della Legge di Bilancio 2021, il suddetto tavolo tecnico ha focalizzato i lavori su due argomenti che necessitano di interventi normativi per poter consentire la prosecuzione del confronto.

E' stato richiesto un primo finanziamento specifico per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo di tutte le aree contrattuali da utilizzare nell'ambito del prossimo rinnovo contrattuale per recuperare il gap retributivo esistente tra i trattamenti economici del personale universitario e la media del restante personale del pubblico impiego, nonché l'eliminazione del limite al fondo del salario accessorio per consentire una ripresa efficace delle relazioni sindacali creando nuove opportunità derivanti anche da una maggiore flessibilizzazione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.

Tali problematiche erano state già oggetto di ampio confronto con il Ministro dell'Università e della Ricerca e ritenevamo che le opportune iniziative avrebbero già dovuto trovare spazio nelle previsioni della bozza di Legge di Bilancio 2021 approvate ultimamente dal Consiglio dei Ministri.

Nel DDL presentato in Parlamento, tuttavia, non abbiamo trovato traccia dei suddetti interventi e anche per questo motivo, unitamente alle altre OO.SS. con le quali la FSUR CISL-Università condivide il tavolo di confronto ministeriale, è stato dichiarato lo stato di agitazione del personale del settore, non ritenendo sufficiente l'attenzione prestata dal Ministro e dal Governo alle criticità del settore universitario.

Pertanto è stato chiesto al MUR un intervento emendativo durante l'iter parlamentare di approvazione della suddetta Legge che possa accogliere le richieste che provengono dal mondo del lavoro delle Università e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, nonché, un incontro politico al Ministro per chiarire quali iniziative positive il Governo vuole attivare per i lavoratori del nostro settore.

Ritenendo questo chiarimento del Ministro prodromico all'avanzamento dei lavori dei tavoli tecnici, abbiamo ribadito con forza nell'incontro del 1 dicembre, che qualora il Ministro non confermi la volontà dell'Esecutivo e del MUR di sostenere il personale delle Università e delle Aziende Ospedaliere Universitarie nei termini di cui sopra, nostro malgrado, saremo costretti ad attivare tutte le iniziative atte alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori mortificati da oltre 15 anni di tagli al settore e sperequazioni rispetto agli altri lavoratori pubblici.

Il Ministro, in data odierna, ha convocato per il prossimo 9 dicembre il richiesto incontro politico, auspicando che pervengano finalmente le risposte che le lavoratrici e i lavoratori attendono e che possa iniziare un periodo di forte investimento in un settore strategico per il futuro del nostro Paese.

Il prossimo incontro tecnico è previsto per il giorno 4 dicembre e verterà sulle Aziende Ospedaliere Universitarie e sulle criticità del personale ivi operante.

A tal riguardo, ad avviso della FSUR CISL-Università, è necessario ribadire l'appartenenza delle speciali Aziende in cui sono stati trasformati gli ex Policlinici Universitari al settore Università ribadendo la peculiarità ed il ruolo fondamentale del personale ivi operante nell'ambito della formazione sanitaria universitaria, dando anche corso agli impegni assunti dal Ministro dell'Università e della Ricerca nell'ambito del protocollo sottoscritto lo scorso 23 aprile 2020.

La Sanità universitaria necessita del rispetto delle regole vigenti, spesso ignorate dalla Governance delle AA.OO.UU. e dalle Regioni che cercano costantemente di imporre modelli organizzativi e gestionali di tipo esclusivamente ospedaliero, peraltro, in molti casi in assenza di interventi fermi delle Università atti a richiamare la specificità dei nosocomi di formazione universitaria ed il principio di leale collaborazione a cui dovrebbe essere improntato il rapporto convenzionale con le Regioni ai sensi del Dlgs n.517/99 anche al fine di preservare le peculiarità del personale universitario docente e tecnico amministrativo di tutte le aree operante presso le predette Aziende Ospedaliere Universitarie.

Il tavolo tecnico sulla Sanità Universitaria dovrà condurre, a nostro avviso, all'adozione degli interventi legislativi necessari a rilanciare l'offerta formativa sanitaria del Sistema Universitario Nazionale, nonché a ricercare soluzioni contrattuali che, nell'ambito del nuovo ordinamento professionale, possano riconoscere una nuova veste giuridica ed economica al personale universitario medico e delle altre professionalità sanitarie, professionali e tecnico-amministrative riconoscendone il particolare ruolo nell'ambito della triplice funzione svolta di assistenza, didattica e ricerca.

Negli incontri avuti con il MUR è stato chiarito, altresì, che l'ANIEF non parteciperà al tavolo tecnico con le altre OO.SS. rappresentative del settore Università e Aziende Ospedaliere Universitarie e firmatarie del vigente CCNL dell'Istruzione e Ricerca, fermo restando la libertà del Ministro di ascoltare tutti gli altri soggetti che riterrà, auspicando, tuttavia, pari dignità per le tantissime associazioni e organizzazioni che nel settore universitario detengono una presenza molto più significativa e radicata dell'ANIEF, anche se non rappresentative nel comparto dell'Istruzione e Ricerca.

Si comunica, infine, che con l'approvazione del DL 30.11.2020, n.157 (c.d. "Ristori quater") in via eccezionale sono prorogati, in deroga all'articolo 42, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, gli organismi di rappresentanza del personale (RSU) di prossima scadenza. Le elezioni relative al rinnovo dei predetti organismi si svolgeranno entro il 15 aprile 2022 e potranno prevedere anche il ricorso a modalità telematiche in funzione dello snellimento delle procedure anche con riferimento alla presentazione delle liste ed alle assemblee sindacali.

Nel sottolineare l'importanza di un'ampia, diffusa e dettagliata informativa alle lavoratrici e ai lavoratori anche ai fini del proselitismo circa le azioni poste in essere dalla scrivente Segreteria senza soluzione di continuità, si conferma la determinazione della nostra Federazione a porre in campo anche unitariamente con le altre OO.SS. firmatarie del vigente CCNL, tutte le iniziative che nei prossimi giorni saranno ritenute utili per massima tutela del personale del settore.

Come sempre la Segreteria Nazionale vi terrà aggiornati sull'evolversi del confronto.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco De Simone Sorrentino)

